

<i>Nome del bando</i>	“COLTIVARE VALORE” Strumento congiunto di Fondazione Cariplo area Ambiente + area Servizi alla Persona Anno 2020
<i>Quale è il periodo utile per la presentazione delle domande?</i>	Questa edizione prevede, contestualmente con la presentazione del bando, l'organizzazione di una giornata finalizzata a far conoscere reciprocamente le realtà interessate a partecipare al bando. Scadenza Fase 1: 2/4/2020 h 17.00 Scadenza Fase 2: 24/9/2020 h 17.00 https://www.fondazionecariplo.it/it/bandi/index.html
<i>Chi può presentare domanda per questo bando?</i>	I progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da organizzazioni private senza scopo di lucro, singolarmente o in partenariato con enti pubblici e/o altri privati non profit ammissibili.
<i>Quali sono gli obiettivi di questo bando?</i>	Il bando mira a sostenere pratiche di agricoltura sostenibile in ottica agroecologica e sociale, attraverso l'inserimento lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio e promuovendo la creazione di nuove opportunità occupazionali per le fasce deboli. Dal punto di vista ambientale il bando mira a incentivare l'adozione di sistemi di produzione dal ridotto impatto ambientale e meno dipendenti da input esterni, contrastare i fenomeni di abbandono delle aree coltivabili, stimolare la fruizione sostenibile dei territori. Saranno ritenute ammissibili iniziative che prevedano attivazione, rafforzamento o ampliamento di produzioni agricole sostenibili con ricaduta diretta sull'inserimento lavorativo (possibilmente stabile) di persone in condizione di svantaggio, in cui venga indicato chiaramente il rischio territoriale di carattere ambientale su cui si intende intervenire. Gli obiettivi del bando congrui con le finalità del progetto Life Gestire 2020 sono: • incidere positivamente sulla tutela della biodiversità negli ambiti agricoli e sulla diversificazione del paesaggio agricolo e degli ecosistemi • rafforzare il ruolo dell'agricoltura nelle strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e ad altri rischi di carattere ambientale, tra cui il rischio idrogeologico e il rischio di incendi.

<i>Quali sono gli obblighi per la presentazione del progetto?</i>	Dovranno essere soddisfatte contemporaneamente: • L'attivazione, il rafforzamento o l'ampliamento di produzioni agricole sostenibili • La ricaduta diretta sull'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio Nello specifico: • Tecniche agricole sostenibili ispirate ai principi dell'agroecologia; • individuare chiaramente il rischio territoriale di carattere ambientale su cui si intende intervenire • Chiara ricaduta occupazionale per persone in condizioni di svantaggio; • Carattere incrementale dell'iniziativa; • Info su caratteristiche e sullo stato dei beni immobili oggetto dell'iniziativa (terreni, edifici rurali); • dimostrare che l'ente richiedente o il partner abbia un titolo di disponibilità dei beni immobili • Formulazione di un piano economico previsionale almeno triennale; • Durata massima 36 mesi.
<i>Criteri di priorità per la selezione</i>	• adozione di strategie agronomiche in grado di rafforzare la resilienza al cambiamento climatico dei sistemi produttivi; • ricadute sul territorio in termini di ripristino della qualità ambientale e paesaggistica (ad es. con attività di contenimento delle specie invasive); • promozione di pratiche che aumentino l'agro-biodiversità locale (es. coltivazione di varietà antiche, interventi per la diversificazione e tutela degli habitat); • applicazione dei principi dell'economia circolare e di prevenzione dei rifiuti; • interventi su edifici/terreni in stato di abbandono o sottoutilizzati; • promozione ex novo di reti e altre forme di aggregazione locale e/o extra locale, o chiara collocazione dell'iniziativa all'interno di reti esistenti; • chiara identificazione del percorso di inserimento lavorativo; • capacità di migliorare la situazione iniziale, in termini occupazionali, con specifico riguardo all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio; • coerenza dell'esperienza degli enti proponenti nelle azioni progettuali a proprio carico; • presenza di altre forme di finanziamento documentate; • presenza di forme di collaborazione attiva, con le altre organizzazioni non-profit e con le imprese profit; • destinazione di aree/spazi alla fruizione pubblica.

<i>In che cosa consiste il contributo?</i>	La richiesta di contributo alla Fondazione Cariplo deve essere: • non superiore al 60% dei costi totali • tra 50.000 e 350.000 euro Eventuali costi ammortizzabili non potranno essere superiori al 50% dei costi totali di progetto. Budget totale: 2.750.000 Euro
<i>Quale è l'ambito territoriale di applicabilità?</i>	• Lombardia • province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola
<i>Life IP Gestire 2020, collegamenti</i>	Azione C1: Attività di supporto al territorio da parte dei Tecnici facilitatori per il raccordo con le azioni di progetto e l'attivazione dei fondi complementari
<i>Funzionari di riferimento</i>	coltivarevalore@fondazionecariplo.it
<i>Figure di riferimento per il LIFE GESTIRE 2020</i>	Patrizia Digiovinazzo, tecnico facilitatore trasversale digiovinazzo.lifegestire2020@gmail.com